

**Collaborazione tra gli esperti della Questura e la società gardesana**

# Feralpi e polizia per dare un calcio al cyber-bullismo

Off limits: i bulli fuori da qui. Al sesto piano della Questura ieri hanno steso uno striscione: «Queste sono le nostre maschere. Non nascondetevi dietro un fake. No al cyber bullismo!». Ai giocatori della Feralpi Salò non insegnano solo a tirare calci a un pallone: iniziano le lezioni sull'uso del web. Domenico Geracitano, collaboratore tecnico capo della Questura, terrà un corso sul cyber bullismo a una trentina di allenatori della società, ai loro ragazzi e ai genitori. Titolo degli incontri: «A volte non basta un clic». La prima lezione ieri: nozioni tecniche su internet e social network. «Lo sport serve ad eliminare questa piaga sociale: la prevenzione è più efficace di una pattuglia in strada» ha detto Geracitano. L'anno scorso i ragazzi hanno fatto lezione in aula: ora si

scende in campo. «Una metafora del web: ha regole precise, come il calcio». All'incontro di ieri ne seguirà uno con i genitori, a Salò (data e luogo ancora da definire) cui parteciperà anche uno psicologo. Poi tocca ai ragazzi, circa 500 tra esordienti e berretti: «Alla fine del corso – anticipa Giuseppe Pasini, presidente della società – faranno un video con gli studenti dell'accademia Santa Giulia che distribuiremo ovunque, soprattutto sui social network». (a.tr.)



**Insieme** Calcio e Polizia



Peso: 9%